



GIUNTA REGIONALE

SPORTELLLO REGIONALE AMBIENTALE

via Leonardo da Vinci, 1 - 67100 L'AQUILA tel. 0862/3631 - fax 0862/363486 web: <http://territorio.regione.abruzzo.it> E-mail: territorio@regione.abruzzo.it

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO AMBIENTE, ENERGIA

Servizio Aree Protette Beni Ambientali e Valutazioni Ambientali.

Prot. n° 616/04 del 29 MAR. 2007



**Alla Ditta
ECOTEC s.r.l.
Zona Industriale. C.da Tamarete
CHIETI**

**Al
Servizio Gestione Rifiuti
via Passo Lanciano
PESCARA**

PRATICA PROT. N° 200700616 **DEL** 23/01/2007 (Servizio gestione rifiuti)
DITTA: ECOTEC s.r.l.
OGGETTO: Impianto di stoccaggio provvisorio D15/R13 e pretrattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi etc. (DGR 119/2002 - ALL. A - let. I (DGR 119/02 e int.)) Riesame.
LOCALIZZAZIONE: Comune di ORTONA - C.da Tamarete (Zona Industriale)
PROCEDIMENTO: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi del D.P.R. 12/04/96 e succ. mod. e int. art. 1 comma 3) e 4)

Si comunica che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto specificato in premessa ha espresso:

GIUDIZIO N° 868 **DEL** 22/03/2007

FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI

E' necessario che il settore sette sia delimitato da un muretto di altezza almeno pari a 50 cm, al fine di identificare un'area impermeabilizzata, separata dagli altri settori, con un pozzetto per la raccolta dei liquidi contaminati eventualmente sversati, da smaltire a norma di legge.

All'interno del settore sette i rifiuti pericolosi devono essere stoccati in contenitori differenziati per codice di rifiuti ed opportunamente etichettati.

Fatte salve ulteriori prescrizioni che verranno formulate in sede di autorizzazione da parte del Servizio Gestione Rifiuti, a cui si rimanda per la verifica di compatibilità dei codici CER con le misure di sicurezza riportate in progetto.

Alla ditta si allega una copia del progetto opportunamente vistata.



IL DIRETTORE
(arch. Antonio sorgi)

Il responsabile dell'Ufficio: ing. Serafino Martini

Si comunica che il giudizio è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg.

Il giudizio viene reso fatto salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.